



La Maddalena, 19 febbraio 2009 -

Il progetto “*REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI DA INQUINAMENTO MARINO DA IDROCARBURI NELLO STRETTO INTERNAZIONALE DELLE BOCCHE DI BONIFACIO*” denominato SOS - Bocche di Bonifacio, è stato ufficialmente presentato il 19 febbraio 2009 dai ricercatori dell'IAMC-CNR di Oristano (Roberto Sorgente e Andrea Cucco) presso la sala conferenze della sede di "Guardiavecchia" della Capitaneria di Porto di La Maddalena.

All'incontro erano presenti i direttori marittimi di Cagliari, C.V. (CP) Cristiano Aliperta e di Olbia, C.V. (CP) Rodolfo De Petris, il comandante della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di La Maddalena, C.F. Rodolfo Giovannini e i ricercatori della unità Operativa dell'IAMC-CNR di Oristano, quali il responsabile scientifico del progetto Roberto Sorgente, Andrea Cucco, Alberto Ribotti, Angelo Perilli, Antonio Olita e Leopoldo Fazioli.

Il progetto nasce dall'esigenza di tutelare dall'inquinamento marino da idrocarburi una tra le zone più belle del Mediterraneo con caratteristiche naturali di assoluta rilevanza ed unicità che

viene attraversata ogni anno da migliaia di navi, in particolare da petroliere, chimichiere e gasiere.

Il progetto, proposto dalla Unità Operativa di supporto di Oristano dell'IAMC-CNR (Istituto per l'Ambiente Marino e Costiero del Consiglio Nazionale delle Ricerche), è stato accolto favorevolmente e finanziato dalla Direzione Generale Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le attività afferenti della tutela dell'ambiente marino e costiero.